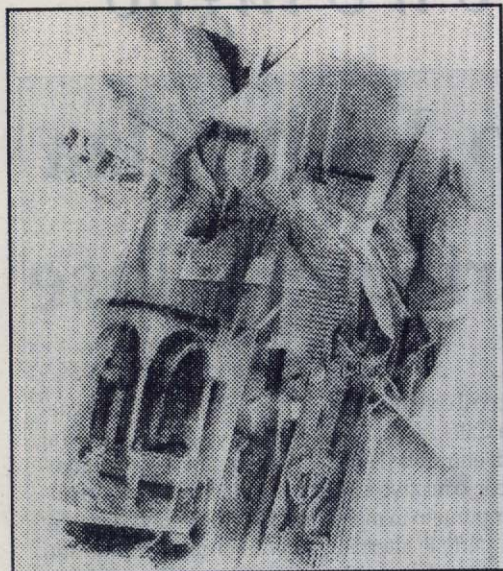


# A Roma nella Biblioteca Casanatense Lina Passalacqua: "Flash grafiche 1960 - 1990"

Con il titolo "Flash grafiche 1960 - 1990" sono in esposizione a Roma, nella Biblioteca Casanatense (Via Sant'Ignazio 52), cinquanta "disegni-pittura" realizzati da Lina Passalacqua - poliedrica artista tra le più rappresentative dei fermenti artistici del secondo dopoguerra e geniale sperimentatrice di linguaggi che, attraverso la loro fusione, esprimono il meglio dello spirito del contemporaneo - su suggestione del lavoro di Andy Warhol e di altri artisti della Pop Art. Utilizzando i giornali dell'epoca, con un



"Ricordi", 1991, rip. fot. e matite colorate su carta cm. 50x70.

procedimento di trasferimento dell'immagine sul supporto cartaceo, e successivamente intervenendo con i colori, Passalacqua crea "flash" di vita, frammenti del tempo e dello spazio con-

temporaneo ottenuti attraverso la "realtà" delle immagini fotografiche e la loro sublimazione in "simbolo", non più realizzabili con i giornali di oggi, a causa della diversa composizione dell'inchiostro che non permette il trasferimento dell'immagine. Natura, essere umano, macchine e ingranaggi si fondono tra loro raccontando quaranta anni di storia e di personaggi che l'hanno caratterizzata. Stilisticamente le opere sono un misto di Futurismo e Pop Art, caratterizzate da un forte dinamismo. "Viviamo nell'epoca del flash e tutto appare frammentario, anche i nostri sentimenti subiscono questa caratteristica. Sono impressionata dai flash della nostra epoca, dalle 'schegge' di vita che ci colpiscono continuamente. Vivo in una società fatta di flash, che rischia di perdere la memoria storica e, forse, anche quella morale", spiegò Lina Passalacqua, nel 1989, in un colloquio con Enzo Benedetto nella redazione di "Futurismo Oggi". Le opere in mostra sono state già esposte, nel corso degli anni, in numerose rassegne, mostre personali e nel 2009 al Liceo Artistico Ripetta nell'ambito delle celebrazioni per il centenario del Futurismo.

La mostra, patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Provincia e dal Comune di Roma, resta aperta fino al 21 giugno con orario: dal lunedì al venerdì 11,30-12,30; 16,30-18,30; sabato 11,30 - 12,30; chiuso domenica e mercoledì 15 giugno. Nel catalogo, della Società Editrice Romana, testi di Renato Civello e Cinzia Folcarelli e le foto di cento "disegni-pittura" tra le quali quelle delle opere in esposizione. In occasione della Festa Europea della Musica, nell'ambito dell'esposizione, si terranno due concerti, venerdì 10 e martedì 21 alle ore 17,30.

Sara Bittarelli

**sera Italia**  
Quotidiano d'informazione